



# COMUNE DI STATTE

(Provincia di Taranto)

Settore Assetto del Territorio e Sviluppo Economico

---

Protocollo a margine mezzo stampa

*Albo Pretorio Comunale*

**OGGETTO: Avviso di comunicazione di avvio del procedimento per l'acquisizione sanante, ex art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 di aree site nel Comune di Statte, contraddistinte al Foglio 13 p.Ila 1522, p.Ila 1513 e p.Ila 1520.**

**Autorità espropriante:** Comune di Statte.

**Beni oggetto di esproprio:** Aree site nel Comune di Statte, contraddistinte al Foglio 13 p.Ila 1522, p.Ila 1513, p.Ila 1520.

**Responsabile del Procedimento di acquisizione sanante ex art. 42 bis D.P.R. 327/2001:** Arch. Roberto D'Elia, Responsabile del Settore Assetto del Territorio e Sviluppo Economico.

**Premesso:**

- che in data 17 gennaio 2000, il Comune di Statte ha occupato con decreto di occupazione d'urgenza n. 2 del 13 dicembre 1999, per la realizzazione dei lavori del "Parco delle Rimembranze, 1° Stralcio Funzionale" un suolo, allora distinto in Catasto al Foglio 101, particella 22, di mq 2.004, particella 444, di mq 4.006, e particella 450, di mq 3.751, di proprietà di Frascolla R. e della defunta comproprietaria Frascolla M. R.;
- Che con ricorso numero di registro generale 46 del 2023, proposto da Frascolla R. e Prete F., quest'ultima in qualità - giusta decreto di nomina del Tribunale di Taranto 16.10.2017 n. 2264 - di Curatrice della eredità giacente di Frascolla M. R., i ricorrenti, non essendo mai stato emanato dall'Ente il decreto finale di esproprio delle aree, hanno richiesto la condanna del Comune di Statte alla retrocessione/restituzione dei terreni di loro proprietà occupati per la realizzazione dell'opera denominata "Parco delle Rimembranze 1° Stralcio Funzionale", censiti al Catasto al foglio 101, p.Ila 22, di mq 2.004, p.Ila 444 di mq 4.006 e p.Ila 450 di mq 3.751, previo ripristino dello status quo ante;

**Vista:**

- l'impossibilità di ottemperare in maniera puntuale alla suddetta sentenza sia perché le aree identificate dalla sentenza sono state sufficientemente frazionate e differentemente identificate catastalmente a seguito dell'aggiornamento catastale n° 2021/634 del 07/01/2021, sia perché la realizzazione dell'opera pubblica ha interessato esclusivamente le aree identificate catastalmente al Foglio 13 p.Ila n° 1522 per mq. 2906 e p.Ila n° 1513 per mq. 1335, mentre la particella 1520 di mq 1934 (quota parte della ex 450) è di fatto occupata da viabilità urbana e verde pubblico (Giardinetto in memoria di Padre Pio e aree circostanti) di uso pubblico consolidato, mentre le restanti particelle sono già state acquisite dall'Ente, con giusto provvedimento Decreto n. 9639 rep. 755 del 12/06/2023;

pag. 1



# COMUNE DI STATTE

(Provincia di Taranto)

## Settore Assetto del Territorio e Sviluppo Economico

---

### Considerata:

- la facoltà dell'Ente, in alternativa, di attivare un procedimento di "acquisizione sanante" ex art. 42 bis del D.P.R. n° 327/2001, come anche evidenziato nella succitata sentenza;

### Valutato:

- che si ritiene più ragionevole ed opportuno quale alternativa ad eseguire la sentenza, procedere all'"acquisizione sanante" ex art. 42 bis del D.P.R. n° 327/2001, delle aree di cui si tratta (Foglio 13 p.lla n° 1522 di mq. 2906 e p.lla n° 1513 di mq. 1335 e p.lla particella 1520 di mq 1934), in considerazione della loro ormai irreversibile trasformazione per scopi di pubblica utilità;

### Considerato

- che con ricorso numero di registro generale 686 del 2024, proposto da Frascolla R. e Prete F., quest'ultima in qualità - giusta decreto di nomina del Tribunale di Taranto 16.10.2017 n. 2264 - di Curatrice della eredità giacente di Frascolla M. R., rappresentati e difesi dall'avvocato Piero Giuseppe Rellava, i ricorrenti invocavano l'ottemperanza del giudicato formatosi sulla sentenza di questo T.A.R. n. 391 del 15 marzo 2024, recante la condanna del Comune di Statte alla restituzione ai ricorrenti, previa riduzione in pristino stato, e salva acquisizione "sanante" ex art. 42 bis D.P.R. n. 327/2001 al proprio patrimonio indisponibile, dei terreni di proprietà dei medesimi ricorrenti (distinti in Catasto al Foglio 101, particella 22, di mq 2.004, particella 444 N. 00686/2024 REG.RIC. di mq 4.006 e particella 450 di mq 3.751), occupati sine titolo dal predetto Comune, nonché la condanna, ex art. 34, comma 4, c.p.a., al risarcimento del danno per mancato godimento per tutto il periodo di occupazione illegittima secondo i criteri e nei termini precisati nella medesima sentenza, e al pagamento in favore dei predetti ricorrenti delle spese del giudizio cognitorio, liquidate in euro 1.500,00 (Millecinquecento/00), oltre gli accessori di legge; nonché per la nomina COMUNE DI STATTE PROT. N. 0015041 DEL 20-09-2024 in arrivo di un Commissario ad acta che provveda in sostituzione dell'Amministrazione Comunale intimata, in caso di perdurante inerzia della stessa anche oltre il termine assegnatole

### Ritenuto:

- doveroso, allo stato, procedere con sollecitudine in relazione alle aree di cui in premessa visto il termine perentorio assegnato dal T.A.R.;

### Vista:

- la Deliberazione G.C. n. 57 del 02/10/2024 con cui è stato dato indirizzo al sottoscritto Responsabile del Settore Assetto del Territorio e Sviluppo Economico del Comune di Statte, di dare avvio al procedimento di acquisizione sanante di cui all'art. 42 bis del DPR 327/2001, delle aree contraddistinte catastalmente al Foglio 13 p.lla n° 1522, p.lla n° 1513, p.lla n° 1520.

Tutto ciò premesso e considerato,



# COMUNE DI STATTE

(Provincia di Taranto)

## Settore Assetto del Territorio e Sviluppo Economico

Il sottoscritto, Responsabile del Settore Assetto del Territorio e Sviluppo Economico del Comune di Statte, il quale riveste anche il ruolo e la qualità di Responsabile del Procedimento per la presente procedura espropriativa,

### AVVISA CHE

- è avviato il procedimento per l'acquisizione sanante, ex art. 42 bis del D.P.R. 327/2001 delle aree site nel Comune di Statte, contraddistinte catastalmente al Foglio 13 p.lla 1522, p.la 1513, p.la 1520;
- le aree oggetto di acquisizione sanante sono individuate nell'Allegato A - *Elenco soggetti intestatari aree oggetto di acquisizione sanante ex art. 42 bis DPR 327/2001* ed Allegato B - *Individuazione aree oggetto di acquisizione sanante ex art. 42 bis DPR 327/2001*;
- la predetta documentazione è consultabile alla pagina:  
<https://www.comune.statte.ta.it/content/acquisizione-sanante-ex-art-42bis-dpr-3272001>
- i proprietari dei beni ed ogni altro interessato al procedimento, entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di notificazione del predetto avviso, potranno presentare in forma scritta le proprie eventuali osservazioni in merito al procedimento di che trattasi al seguente indirizzo:  
*Comune di Statte - Settore Assetto del Territorio e Sviluppo Economico, via San Francesco d'Assisi n. 5, 74010 - Statte (TA), ovvero a mezzo pec all'indirizzo [lavoripubblici.statte@pec.rupar.puglia.it](mailto:lavoripubblici.statte@pec.rupar.puglia.it)* con l'avvertenza che in difetto o in caso di ritardo si procederà senza tener conto delle osservazioni;
- qualora le persone elencate nell'Allegato A non siano più proprietarie dei beni e/o la situazione reale degli intestatari sia variata rispetto a quella a conoscenza di questa Amministrazione, le stesse sono tenute a comunicarlo al Settore Assetto del Territorio e Sviluppo Economico, entro il citato termine sopra riportato, indicando altresì, ove ne fossero a conoscenza, il nuovo proprietario o, comunque, gli atti in loro possesso utili a ricostruire la titolarità degli immobili;
- gli atti relativi al presente procedimento sono depositati presso gli Uffici del Settore Assetto del Territorio e Sviluppo Economico, sito al 1° piano della sede Comunale di via San Francesco d'Assisi n. 5, 74010 - Statte (TA).

Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

### DISPONE

che il presente avviso venga pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Statte.

Statte, 09 ottobre 2024.

Il Responsabile del Settore

**Arch. Roberto D'Elia**

(a norma dell'art. 3/2 del D. Lgs. n. 39/1993, la firma autografa è sostituita dall' indicazione a stampa)